

RELAZIONE TECNICA SULLA RINUNCIA DEL PERMESSO "PIANOSA-LIVORNO"

Il permesso comprendente tutta l'isola di Pianosa, completa l'area offshore E.R2.AG entro la quale esso ricade.

In questi due titoli minerari il tema di ricerca principale è costituito dai termini porosi basali del Miocene affioranti sia nella Maremma Toscana che sulle coste orientali della Corsica.

I rilievi geologici dell'isola di Pianosa e quelli sismici nel circostante permesso offshore mostrano l'esistenza di una grande monoclinale che risale verso Est e i cui termini miocenici affiorano sulle coste occidentali e centro settentrionali dell'isola; in particolare il rilievo sismico ha messo in evidenza una superficie morfologica sepolta, attribuibile ai terreni più antichi del Miocene, sopra la quale dovrebbero essersi depositi in trasgressione i sopracitati terreni miocenici.

Tale superficie morfologica che interessa la fascia occidentale del permesso offshore, ivi compresa l'isola di Pianosa, è caratterizzata da due serie di allineamenti strutturali con l'asse orientato circa Nord - Sud che presentano una zona di massimo alto a Nord dell'isola stessa.

Sulla base di queste conoscenze il permesso di Pianosa viene a perdere buona parte del suo interesse minerario poiché cade in una zona dove l'esecuzione di un sondaggio, oltre a comportare notevoli difficoltà per la particolare ubicazione, non presenta fondate possibilità di successo.

Per questi motivi non si ritiene opportuno proseguire ulteriormente la ricerca in questo permesso e pertanto se ne richiede la sua totale rinuncia.

✓  
 Paul W  
 7/5/73

Susa nota  
 atele